

## L'INIZIATIVA

# La cultura in prima linea per i cambiamenti climatici

Comune e sedici realtà hanno dato vita ad un accordo di collaborazione  
Il punto di riferimento è il progetto europeo che ha come capitale Manchester

**A**zioni e proposte culturali per stimolare nel pubblico riflessioni legate al cambiamento climatico. Comune di Mantova e sedici realtà culturali hanno dato vita ad ARC3A-Azioni per la Resilienza climatica collettiva di cultura e arte, accordo di collaborazione presentato alla Loggia del Grano. I partner sono Festivaletteratura, Orchestra da Camera, Segni d'infanzia, Pantacon, Alkemica, Teatro Magro, Caravan SetUp, R84 multifactory, Regge dei Gonzaga, Mantova Capitale dello Spettacolo, Fondazione Te, Museo di palazzo Ducale, Labter Crea, Il turco, Anticittà e Slow Food.

L'iniziativa prende il via dal progetto europeo C-Change, che ha visto il Comune di Mantova partner di una rete europea di città guidata da Manchester, che ha avuto come duplice obiettivo quello di attivare la consapevolezza e l'impegno degli operatori per la riduzione dell'impatto ambientale e stimolare l'attenzione sul clima. Quel progetto ha permesso di attivare una rete di soggetti, associazioni culturali e ambientali della città che ha lavorato dal 2019 per replicare le buone pratiche sviluppate da Manchester. Il gruppo di associazioni cittadine che

ha partecipato anche ai meeting internazionali di progetto, dopo aver terminato l'esperienza europea ha deciso di formalizzare con un accordo la volontà di continuare a lavorare insieme sul tema **La presentazione dell'iniziativa**

del cambiamento climatico identificandosi con un nome e logo propri. Appunto, ARC3A.

Nel 2020, ad esempio, pur nelle difficoltà legate alla pandemia, le associazioni hanno organizzato nei rispettivi festival e rassegne momenti di riflessione sul tema ambientale. Primo punto dell'accordo è continuare la collaborazione e il coordinamento degli sforzi per lo sviluppo della consapevolezza nei cittadini dell'importanza dei temi del cambiamento climatico anche dopo il termine naturale del progetto europeo.

Si mira a fare rete per favorire il confronto sulle buone pratiche e trovare soluzioni condivise grazie alla partecipazione a tavoli di lavoro specifici. Si punta ad attivare sinergie per la programmazione congiunta di eventi ed iniziative durante tutto l'anno che possano ricollegarsi al tema di progetto, coinvolgendo altri attori del territorio e sponsor. Infine, impegnarsi

in prima persona per poter essere modello di riferimento per la riduzione della propria impronta ecologica in ambito culturale e nell'ambito dell'obiettivo condiviso di

collaborare con il Comune per il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il Clima.

«Siamo felici che, nonostante la conclusione del progetto europeo, l'iniziativa non finisca e che abbia portato alla creazione di un tavolo di lavoro permanente - le parole dell'assessore comunale Adriana Nepote - Tavolo al quale sono presenti importanti realtà culturali e altre che lavorano sul tema ambientale. L'idea è continuare a lavorare, utilizzando la cultura come strumento di diffusione di conoscenza sull'argomento cambiamenti climatici».

**MATTEO SBARBADA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Attivata una rete che ha sviluppato un sistema di buone pratiche**



Peso: 42%



Peso:42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

488-001-001